



AFFILIATO



SEGRETERIA GENERALE

Roma li, 10 Luglio 2016
Prot. n° 861/16 S.G.

Al Direttore della C.C. di PADOVA
Dott.ssa. Antonella REALE
PADOVA

E,p.c.

Al PRAP
per il TRIVENETO
Dott. Enrico Sbriglia
PADOVA

OGGETTO: I.C.A.T.

Risulta alla scrivente O.S. che nel Reparto in oggetto all'unità di Polizia Penitenziaria che effettua il turno notturno, gli viene puntualmente "ordinato" di svegliare alle 04:30 i detenuti art.21 per l'invio all'attività lavorativa prevista per le ore alle 05:15.

Inoltre, sono capitati episodi nei quali i detenuti inveivano contro gli agenti per non averli svegliati in orario, causandogli volontariamente un ritardo a lavoro.

Tale situazione, se dovesse essere vera, creerebbe del malcontento tra il personale di polizia penitenziaria, poiché il "Servizio Sveglia" a cui il personale è demandato non è contemplato come servizio istituzionale di cui all'art. 5 legge 15 Dicembre del 1990 n.395.

Appare opportuno che i detenuti che usufruiscono dell'art. 21 vengano responsabilizzati ad ottemperare in assoluta autonomia alla sveglia mattutina senza che il personale venga svilito in un servizio non istituzionalmente previsto.

Si chiede, pertanto, alla S.V. di verificare tale situazione e di sanare l'irregolarità in modo da ripristinare lo stato naturale delle cose.

Distinti saluti

II SEGRETERIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo